

# Il taglio dei fitofarmaci incombe sull'agricoltura



Sono **settimane decisive per il dibattito Ue sul regolamento sull'uso sostenibile dei fitofarmaci**. Il confronto a livello tecnico in corso in questi giorni, con incontri tra esperti nazionali e Ue, è essenziale a formare una visione politica sul tema.

La proposta della Commissione, ricordiamo, trasforma in regolamento quello che prima era una direttiva, con il risultato di rendere più stringenti le nuove norme. **L'Italia, secondo i calcoli della Commissione Ue, dovrebbe ridurre l'utilizzo di fitofarmaci del 62% entro il 2030.**

La proposta di regolamento è accompagnata da **una valutazione di impatto che elude però alcune questioni centrali, come gli effetti sulla produttività dell'agricoltura europea**. Che, secondo gran parte del mondo agricolo, sarebbero invece molto pesanti.

Sarà possibile modificare queste norme che sembrano estremamente penalizzanti? **Cambiare l'algoritmo** proposto dalla Commissione, che dà all'Italia un target di riduzione del 62%, è una delle ipotesi sul tavolo, ma non è facile trovare equilibrio tra le diverse posizioni degli Stati a colpi di derivate.

Un'altra ipotesi è **rivedere il target a livello Ue del 50%**. Conoscendo il modo di ragionare della Commissione, è una strada impraticabile perché il target obbligatorio del 50% è diventato una bandiera per l'Esecutivo von der Leyen.

Infine, terza strada, **guadagnare tempo**: spostare l'obiettivo oltre il 2030 facendo leva su cause come la guerra e le condizioni meteo sempre più difficili.

Un accordo politico tra le istituzioni Ue sul regolamento sui fitofarmaci, che passerà dalla Commissione ambiente nell'Europarlamento e dai ministri dell'agricoltura in Consiglio Ue, deve essere finalizzato entro fine 2023, sotto presidenza spagnola. Dopo si entrerebbe in periodo elezioni europee, fase in cui – l'esperienza insegna – poco si muove e quel poco non ha le caratteristiche divisive che invece il dossier agrofarmaci ha.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 29/2022

**Le norme sull'uso sostenibile dei fitofarmaci incombono sull'agricoltura**  
di A. Di Mambro

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *L'Informatore Agrario*